

club4000.club info@club4000.club

GROSS GRÜNHORN 4044 m (Relazione stilata dalla G.A. Diego Filippi, 2020) Per la via Normale

Il Gross Grünhorn è un bellissimo 4000, principalmente roccioso, che sorge isolato e selvaggio nel cuore dell'Oberland Bernese. Infatti dalla sua cima, facilmente si possono ammirare a 360° tutte le principali vette di questo formidabile gruppo montuoso. Verso nord, lo sguardo cade immediato sul celebre trittico Jungfrau-Monch-Eiger e sui vicini Grosse e Hinter Fiescherhorn. Poco a destra spuntano, oscure e tenebrose, le rocciose piramidi dello Schreckhorn e del Lauteraarhorn. Verso est, superbo e slanciato, il vicinissimo Finsteraarhorn sembra di toccarlo. Infine verso sud, come splendente piramide bianca, appare inconfondibile il maestoso Aletschhorn, con il ghiacciaio dell'Aletsch: il più vasto delle Alpi. Caratteristica principale di queste vette, salvo quelle servite dal trenino della Jungfrau, sono gli infiniti ed interminabili avvicinamenti. Non sono montagne tecnicamente molto difficili e non sono nemmeno molto alte, qui la difficoltà sta nel grande isolamento e, come detto, nei lunghissimi approcci che richiedono un'ottima gamba e un grande allenamento alla fatica. Prima ascensione: E. von Fellenberg, con 3 guide di Grindelwald, il 7 agosto del 1865.

La via Normale o cresta Sud

La via Normale al Gross Grünhorn, non presenta particolari difficoltà tecniche e nemmeno rischi oggettivi elevati. Tuttavia il grande isolamento, la poca frequentazione e di conseguenza le scarse tracce di passaggio, rendono nel complesso questo itinerario molto impegnativo. Trovare la esile traccia, nel cuore della notte, che porta alla dorsale del Grünegghorn non è impresa facile: ci sono da superare circa 700 metri di dislivello, tra sfasciumi, massi instabili, torrenti e campi di neve e il tutto senza tracce o ometti. E' questo sicuramente il tratto chiave della salita. Raggiunta poi la cresta, alle prime luci dell'alba, non ci sono più problemi. Le creste sono facili e su buona roccia e la progressione risulta sicura e veloce fino in vetta.

Difficoltà: PD, mediamente I e II grado su roccia, con brevi tratti su neve fino a 50°

Dislivello: 1300 metri, dal Konkordiahütte alla vetta. **Tempo medio**: 5-6 ore, dal Konkordiahütte alla vetta.

Materiale necessario: corda da 40 metri, alcuni friend, cordini e fettucce per spuntoni, alcune viti da ghiaccio.

CAI TORINO



club4000.club info@club4000.club

Relazione salita

Primo giorno

- 1 da Briga, salire a Fiesch e prendere gli impianti per la Fiescheralp-Eggishorn. Scendere al primo troncone e seguire la lunga stradina che, in quota e attraverso una lunghissima galleria di 1 km, porta al grazioso rifugio Gletscherstube. Circa 1 ora di cammino dagli impianti.
- 2 dal rifugio Gletscherstube, scendere sull'impressionante "fiume ghiacciato" dell'Aletschgletscher (**foto 1**). Rimontare le prime balze con qualche crepaccio e portarsi al centro del vallone dove, nei pressi di morena rocciosa, la progressione risulta più comoda e veloce. Seguire l'interminabile ghiacciaio per alcune ore fin quando sulla destra, sopra uno sperone roccioso, appare il Konkordiahütte (**foto 2**).
- 3 ritornare ora sulla sponda destra del ghiacciaio (sinistra or.) e individuare il sentiero, alcune indicazioni su massi, che attraverso alcune balze rocciose attrezzate con cavi metallici (foto 3) sale al Konkordiahütte (foto 4).

Totale: da Fiescheralp al Konkordiahütte sono circa 600 metri di dislivello, da fare in 5-6 ore.

Secondo giorno

- 4 dal rifugio scendere la lunga scalinata metallica che porta alla morena rocciosa del Konkordiaplatz (foto 5).
- **5** seguendo i vari ometti immettersi nel pianeggiante vallone del Grüneggfirn e seguirlo fin quasi al Grünhornlücke: il colle che da accesso al Finsteraarhorn (**foto 6**).
- 6 poco prima del colle e dove termina la lunga barriera rocciosa sulla sinistra, (che va tenuta come riferimento durante la marcia notturna) abbandonare il vallone e, senza percorso obbligato, salire per sfasciumi, campi di neve e piccoli ghiacciai fino ad una barriera rocciosa incisa da uno stretto canalino (foto 7), unico punto vulnerabile per guadagnare il colletto sulla dorsale sudovest del Grünegghorn (foto 8).
- 7 superare il canalino (50 m a 40°) e proseguire per l'evidente spalla nevosa fino ad un tratto roccioso, piuttosto instabile, che porta all'anticima del Grünegghorn dove finalmente appare la nostra meta (**foto 9**). Con un ultimo tratto in cresta (**foto 10**) si guadagna la vetta del Grünegghorn.
- 8 seguendo l'affilata cresta, scendere all'ampio colle tra il Gross Grünhorn e il Grünegghorn (**foto 11**). Sono circa 100 metri di dislivello da fare in discesa, alcuni passaggi su roccia possono risultare difficili se innevati.
- 9 salire il pendio nevoso alla base della cresta sud del Gross Grünhorn (**foto 12**) fino ad uno stretto canalino (30 metri a 50°) che porta ad un intaglio di cresta, (**foto 13**). Dall'intaglio, per facili roccette gradinate (**foto 14**) e poi direttamente sul filo di cresta (**foto 15**) raggiungere la vetta. Ampi panorami su tutti i 4000 dell'Oberland (**foto 16-17-18-19-20**).

Totale: dal Konkordiahütte alla vetta sono 1300 metri di dislivello, da fare in 5-6 ore

Discesa:

La lunga discesa avviene per il medesimo itinerario. Calcolare gli stessi tempi o poco meno.

















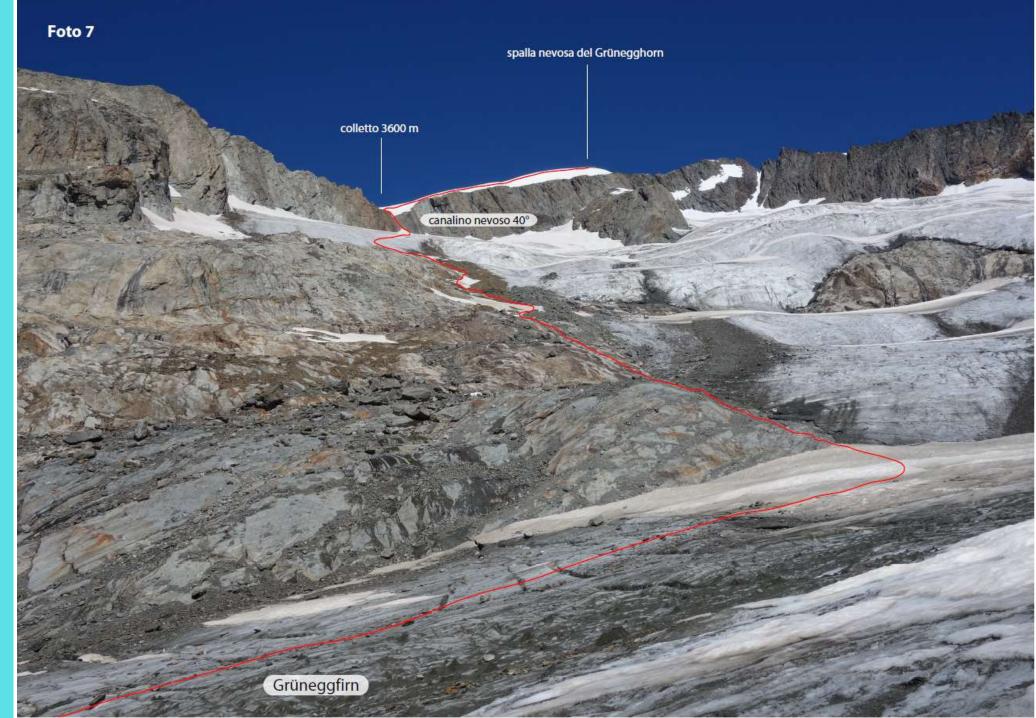
























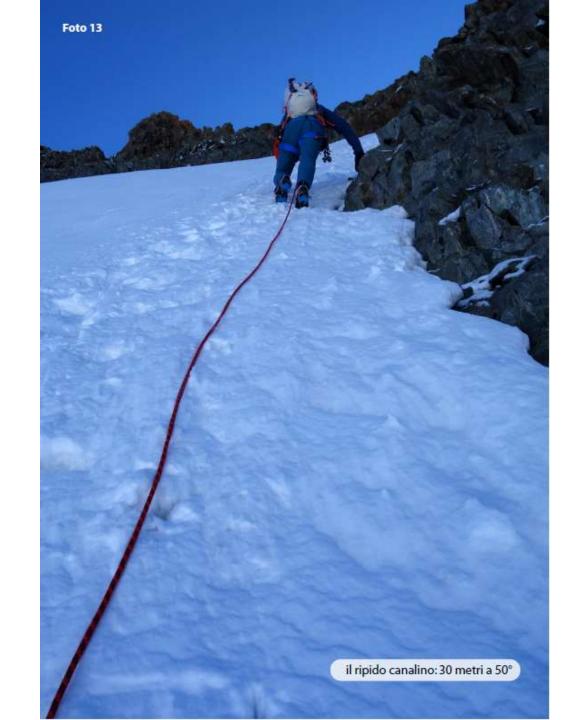








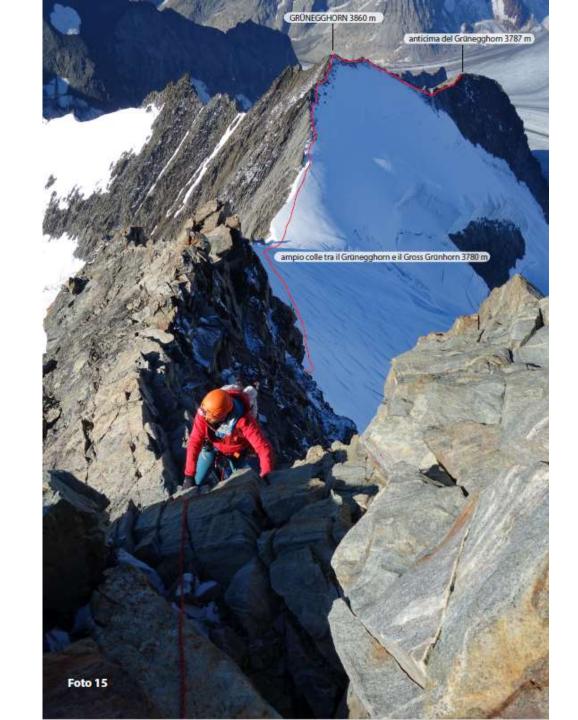




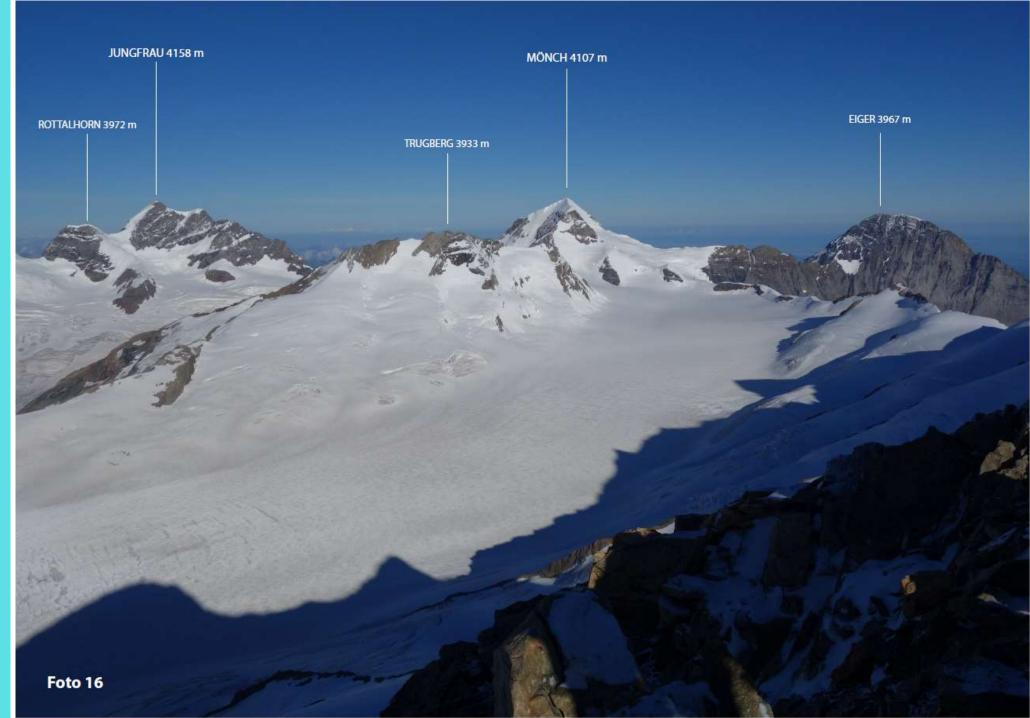




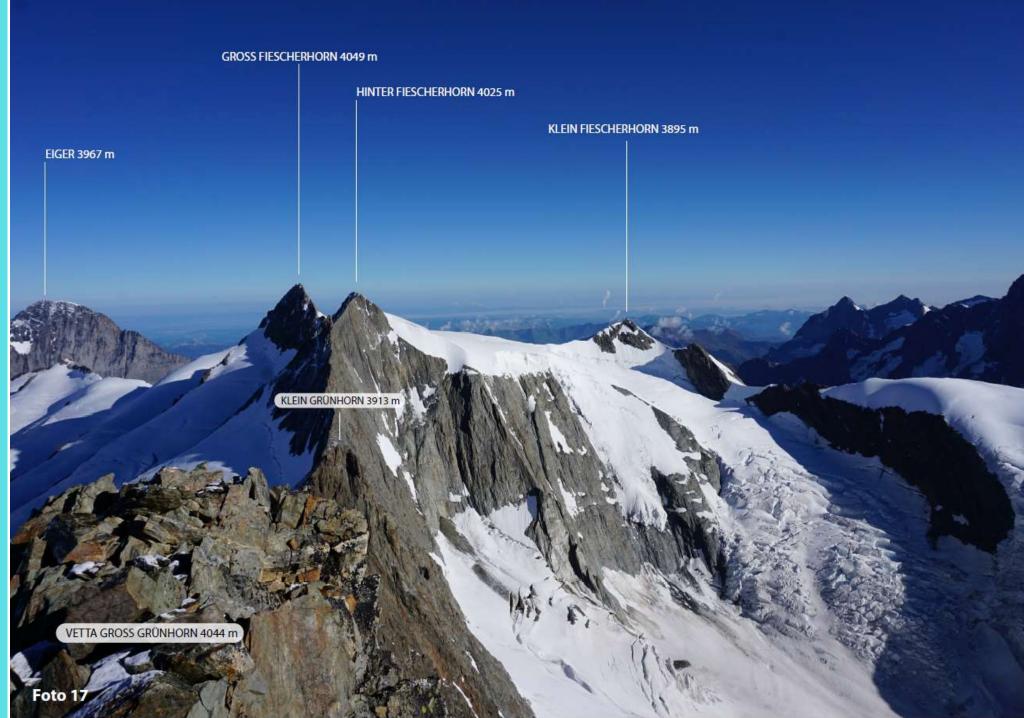












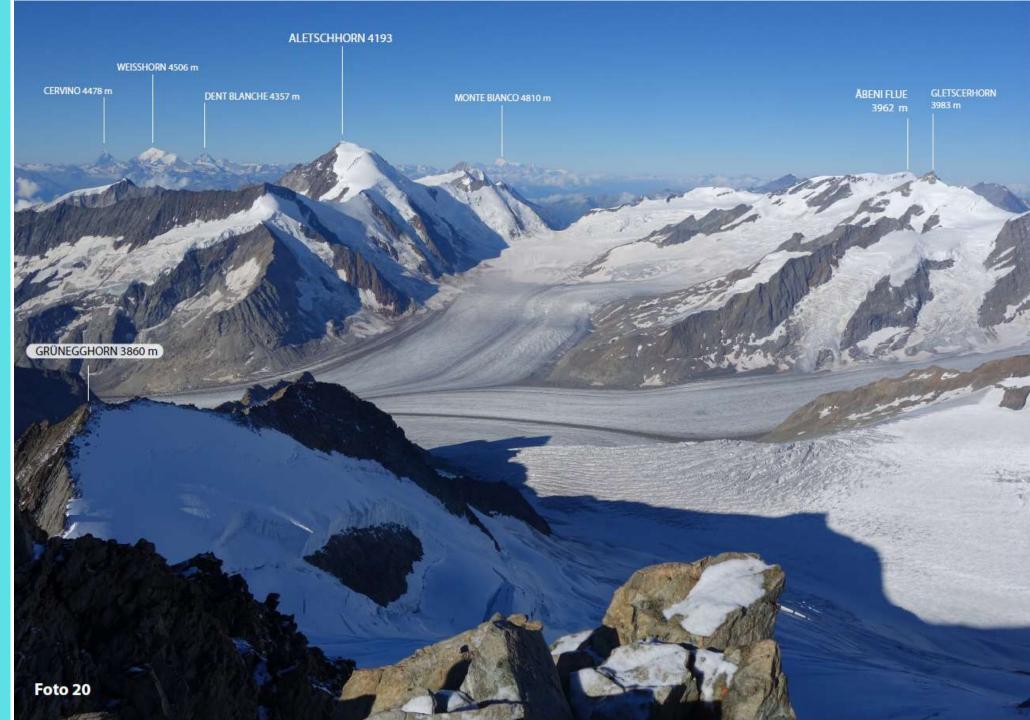














Cartina

Club 4000
Gruppo della Sezione
CAI di Torino
Via G. Barbaroux, 1
10121 TORINO ITALY

club4000.club info@club4000.club

Grünegghorn 3860 m Anticima 3787 m Grünhornlücke 3279 m Gross Wannenhorn 3906 m galleria di 1 km Eggishom 2927 m Fiescheralp 2212 m Impianti Eggishom ♠ ♠ Piesch 1049 m